

SOCIETÀ

ALLO SPECCHIO

# Il progetto di salute e assistenza della amministrazione Obama

di Umberto Nizzoli

Quando ho visto apparire sullo schermo la scritta "you are invited" non ho immediatamente realizzato di che cosa si trattasse.

A volte si ricevono delle informazioni complicate, altre volte arrivano email da fonti non chiaramente identificabili. Altre volte più banalmente non si ha il tempo da dedicare all'intruso; intruso perché 200 email al giorno sono tante e quando qualcuno vi attacca una serie di allegati avete la percezione che costui pretenda che voi li legiate tutti. Ci vogliono giornate per leggere certe email!

In questo caso la fonte era una delle istituzioni internazionali che si occupano di problemi di salute mentale e dipendenze. Do un'occhiata, il contenuto sembra subito un po' curioso: chiedeva se avevo la disponibilità a fare un dialogo in conferenza telefonica con una persona.

Leggendo resto un po' stupefatto, è Barack Obama.

Ho guardato l'agenda e ho capito che quella giornata avevo già una serie di impegni ma che avrei potuto dilazionarli per potere fare questa esperienza personale. Non mi è mai capitato di parlare in maniera diretta con il presidente degli Stati Uniti. Accetto e mi arrivano codice e password personale di accesso; per ragioni di sicurezza si prega di collegarsi 5-10' prima dell'ora indicata. L'argomento è la prossima apertura del sistema assicurativo sanitario previsto dalle leggi che il Presidente si è battuto affinché l'America si desse. Vision per una società più giusta, speranza che le cose possano andare in quella dire-



zione, fiducia nelle capacità della gente di sviluppare una forza che nasce dal basso, dai quartieri e dal volontariato per ridurre perlomeno le situazioni di svantaggio sociale e di emarginazione, grossa enfasi sulla resilienza sono ingredienti di una serena presentazione. Si ha la sensazione che le cose siano sul binario giusto e che portino al miglioramento. Mentre ascolto la voce pacata che fa esempi su quella linea ripenso ai focosi e verbosi scontri che affliggono il povero spettatore italiano costretto a schierarsi su una tifoseria imbestialita contro l'altra parte colpevole di ogni nefandezza. Possibile che sia

così difficile da noi fare un progetto al di sopra delle parti?

La Vision che Obama ha spiegato coincide molto con quella dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Essa ha dato un grande contributo alla comprensione della salute in generale e a quella mentale in particolare. Usando una bottiglietta di acqua minerale lo spiego a quasi tutte le persone di cui mi occupo. La salute non è assenza di malattia ma è uno stato positivo multidimensionale, fisico psichico relazionale e spirituale. E' uno stato (o condizione) di benessere che consente alla persona di realizzare le proprie capacità.

Su questo punto mi avvalgo regolarmente della meravigliosa parabola dei talenti: sia che tu ne abbia ricevuti 2 piuttosto che 5 purchè tu li metta a frutto realizzandone 4 nel primo caso e 10 nel secondo va bene al medesimo grado. Né può essere una giustificazione essere in grande svantaggio ed averne ricevuto solo uno di talenti per essersi impegnato solo per conservarlo.

Il livello di benessere dà gli strumenti per far fronte agli stress della vita, per fare lavorare in modo produttivo e fruttuoso. Se si sviluppa il proprio benessere se ne avvantaggia anche la propria comunità. Avere come vicino



LA SCHEDE

Il professor Umberto Nizzoli è psicologo clinico e specialista in psicoterapia, perito di tribunali, supervisore e docente universitario di psicodiagnosi, psicologia dello sviluppo, psicopatologia, psicoterapia; direttore della rivista scientifica "Personalità/Dipendenze"; APA Affiliate, Academy of Eating Disorders; membro GCPN, OMS; Associazione europea di Psicopatologia dell'infanzia e dell'adolescenza, Aepa; presidente onorario di Erit Italia e già primario di psicologia clinica, Asl di Reggio Emilia dove ha diretto il Dipartimento di salute mentale e dipendenza psicologiche; Servizio per i disturbi alimentari; Sert; Servizi per la cura dell'abuso dei minori; Servizio materno infantile. E' autore di oltre 700 pubblicazioni ed articoli su giornali e riviste scientifiche italiane ed estere. E' presidente eletto della Società italiana di studi sui disturbi alimentari, Sisda.

di casa una persona calma e serena fa stare meglio rispetto a chi ha vicino una persona arrabbiata e ottusa.

Purtroppo le persone che perdono il proprio equilibrio e finiscono in uno stato di sofferenza o di vera malattia mentale sono parecchie. Circa una persona su quattro secondo le stime dell'organizzazione mondiale della sanità soffrono di disturbi mentali e comportamentali.

Purtroppo sempre l'oms spiega che le persone con problemi di salute mentale hanno un più elevato rischio di sviluppare anche altre malattie oltre a quelle mentali, le infezioni, il cancro, le malattie cardiovascolari, il diabete. Il loro tasso di mortalità è 2-3 volte superiore a quello della popolazione in generale.

Oltre alle conseguenze personali vanno considerati i danni alla famiglia e alla comunità intera. Il costo globale della malattia mentale nel 2010 è stato stimato in 2,5 trilioni di dollari. Nonostante ciò molto poco, se si considera il danno provocato, è investito per la prevenzione della malattia mentale. I Paesi dell'Ocse spendono circa il 5% del bilancio della sanità per la salute mentale, ma per la prevenzione fanno pochissimo, briciole. Eppure l'unico modo per l'enorme peso umano, sociale e economico rappresentato dalla malattia mentale è l'investimento nella prevenzione primaria.

Poche settimane fa in un articolo in Tempi Moderni spiegavo che le cause maggiori di formazione della malattia mentale e relazionale sono gli abusi e la violenza.

Ad essi è rivolto il grande progetto INSPIRE promosso dall'OMS e dal CDC, l'istituto di studi sulle malattie di Atlanta. Gli abusi e la violenza in famiglia vanno estirpati come virus negativi che evolvono in sofferenza psicologica se non in franca malattia mentale.

Di converso va sostenuta l'acquisizione di elementi protettivi, come il sapere gestire lo stress, la resilienza per fare fronte alle minacce ambientali.

Ridurre le disuguaglianze e sviluppare il capitale umano sono obiettivi della riforma di Obama. Si raggiungeranno? Non c'è da essere ottimisti, ma almeno ci si mira. Senza una vision che mira ad un aumento del benessere individuale e sociale si vive alla giornata, si vivacchia. Come pare sappiano fare i governi dalle nostre parti. Desidererei essere smentito da piani operativi che dimostrino il guadagno di salute ottenuto.

## Degenze lunghe: servizio scolastico domiciliare per i pazienti più piccoli

In coincidenza con l'avvio dell'anno scolastico 2016/2017 è stato attivato al Santa Maria Nuova il servizio scolastico domiciliare per gli alunni di età compresa tra i 6 e i 17 anni che affrontano lunghi periodi di degenza ospedaliera.

È questo il risultato dell'accordo triennale siglato da Azienda Ospedaliera IRCCS Santa Maria Nuova e Ufficio Scolastico Provinciale di Reggio Emilia teso a realizzare il diritto allo studio e la continuità educativa per studenti interessati da periodi di ricovero di durata superiore ai 30 giorni. Il servizio coglie, inoltre, la primaria esigenza di ridurre la condizione di isolamento dell'alunno in ospedale e favorire il suo ottimale reinserimento nel contesto sco-

**L'accordo triennale siglato da Azienda Ospedaliera IRCCS Santa Maria Nuova e Ufficio Scolastico Provinciale**

lastico di provenienza.

La presa in carico del minore degente avverrà attraverso il coordinamento di figure sanitarie, scolastiche e sociali che concorreranno ad assicurare un sistema in rete. La richiesta di servizio domiciliare dovrà essere fatta dalla famiglia per il tramite del personale ospedaliero.



## Premio "Medicina Italia" assegnato al Centro oncematologico Core

L'innovazione in campo clinico che il Centro Oncologico ed Ematologico rappresenta è alla base del conferimento del premio Medicina Italia assegnato nei giorni scorsi a Pescara. La manifestazione, alla sua prima edizione, è promossa dalla associazione culturale abruzzese Ulisse 2000 e nasce per porre in evidenza le buone pratiche in sanità, accendendo un riflettore sulle organizzazioni che presentano i risultati di maggiore efficacia sotto il profilo della qualità assistenziale offerta ai pazienti.

Il premio è stato consegnato nelle mani di Massimo Costantini, Direttore scientifico dell'IRCCS che lo ha idealmente dedicato alla Città di Reggio Emilia affermando che "il Santa Maria Nuova è un esempio virtuoso di ospedale che appartiene alla città senza la quale non potrebbe esistere come è oggi". A consegnare il premio è stato il Presidente della Provincia di Pescara Antonio di Marco. Insieme al Santa Maria Nuova sono state premiate altre quattro realtà sanitarie della penisola (Modena, Roma, Napoli, Chieti).

La realizzazione del Centro oncologico ed ematologico di Reggio Emilia - CORE nasce come risposta alla profonda trasformazione cui va incontro la assistenza al paziente oncologico. Nella nuova struttura sono concentrate le funzioni di ricerca e di assistenza oncologica di alta specialità accanto a strutture che portano un significativo contributo al completamento dei percorsi clinici del paziente oncologico. L'aggregazione permette di affrontare sempre meglio, da un punto di vista assistenziale e tecnologico, lo sviluppo considerevole che le patologie tumorali hanno registrato negli ultimi anni e di creare la massima integrazione con le attività di ricerca.